



BMTI



UNIONCAMERE

ref.  
ricerche

# **I COSTI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOSTENUTI DALLE IMPRESE: IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Sistema camerale per la trasparenza  
dei prezzi e dei mercati



## Il servizio idrico integrato in Italia

LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO NEL 2023

### La spesa degli utenti

(€/m<sup>3</sup> e var. % 2023/2022)

B&B	Parrucchiere	Ristorante	Bar	Gastronomia alimentare	Ortofrutta
3,46 (+4,1%)	3,63 (+4,4%)	3,53 (+4,4%)	4,06 (+4,3%)	3,66 (+4,4%)	3,49 (+4,4%)

### La spesa nelle regioni

(€/anno, var.%)

	B&B	Parrucchiere	Ristorante	Bar	Gastronomia alimentare	Ortofrutta	Var. media 2023/2022
<b>Piemonte</b>	4.865	1.196	3.864	2.864	238	284	5,0%
<b>Valle d'Aosta</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	2.863	762	2.275	1.696	188	221	5,5%
<b>Trentino-Alto Adige</b>	3.403	889	2.720	2.028	210	249	-
<b>Veneto</b>	4.655	1.127	3.670	2.696	243	290	5,6%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	4.946	1.339	4.469	3.296	266	312	6,0%
<b>Liguria</b>	6.502	1.738	5.194	3.886	404	487	8,0%
<b>Emilia-Romagna</b>	5.493	1.342	4.347	3.199	249	303	2,0%
<b>Toscana</b>	8.892	2.110	7.019	5.153	454	537	2,9%
<b>Umbria</b>	8.026	2.198	7.595	5.571	473	559	3,6%
<b>Marche</b>	6.493	1.596	5.160	3.806	346	421	4,9%
<b>Lazio</b>	5.277	2.437	4.910	7.518	371	431	5,5%
<b>Abruzzo</b>	4.902	1.350	3.934	2.965	317	381	5,5%
<b>Molise</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Campania</b>	6.951	1.809	5.542	4.134	460	543	0,6%
<b>Puglia</b>	4.350	1.169	3.482	2.615	243	301	2,0%
<b>Basilicata</b>	5.159	1.275	4.100	3.041	263	314	2,8%
<b>Calabria</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sicilia</b>	6.613	1.249	4.834	3.310	275	324	7,6%
<b>Sardegna</b>	7.916	2.268	6.412	4.909	424	505	5,5%
<b>NORD</b>	4.269	1.080	3.416	2.526	232	277	4,9%
<b>CENTRO</b>	6.616	2.231	5.682	6.295	397	467	4,5%
<b>SUD E ISOLE</b>	5.435	1.462	4.355	3.275	318	384	2,6%

\*Variazione media costruita sulle medie ponderate di spesa per profilo

N.B. La variazione della Sicilia è calcolata su un numero ridotto di comuni; il valore per la Campania è calcolata sui dati di due ATO; i dati per il Trentino-AA rispecchiano le tariffe di Trento e Bolzano.

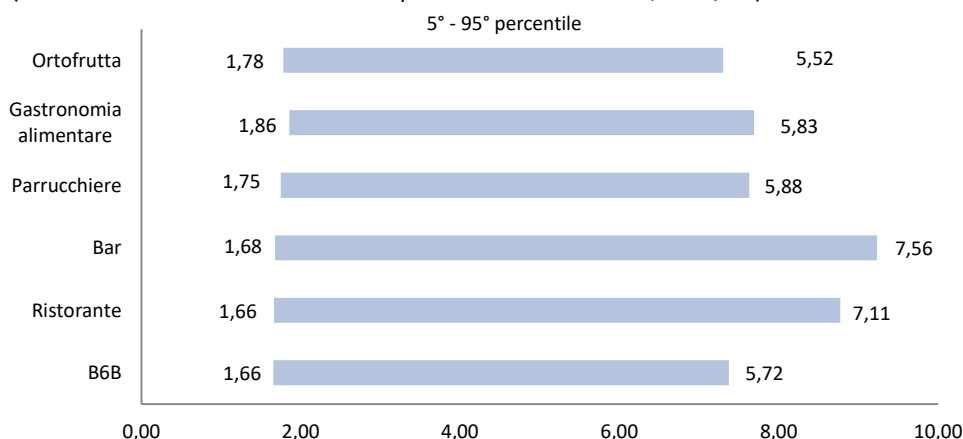
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

La spesa per il servizio idrico integrato presenta forti differenze a livello territoriale.

Le diversità possono essere spiegate dall'efficienza della gestione, dalla necessità di investimenti e da fattori demografici e morfologici dei comuni

### Le differenze di spesa

(escursione massimo minimo della spesa a livello comunale, euro/m<sup>3</sup>)



Il grafico evidenzia la variabilità della spesa per il servizio idrico in base alla tipologia di attività.

Da un lato, la spesa minima risulta omogenea tra i diversi usi. Dall'altro, il bar ed il ristorante presentano, in alcune aree del Paese, una spesa significativamente superiore alle altre tipologie.

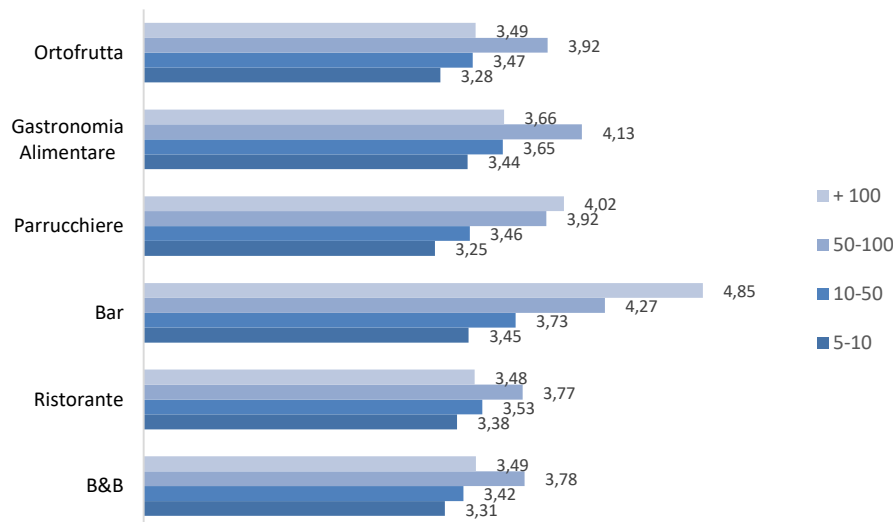
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

## Il servizio idrico integrato in Italia

LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO PER DIMENSIONE DEL COMUNE NEL 2023

### La spesa unitaria per dimensione dei comuni

(€/m<sup>3</sup>, migliaia di abitanti)

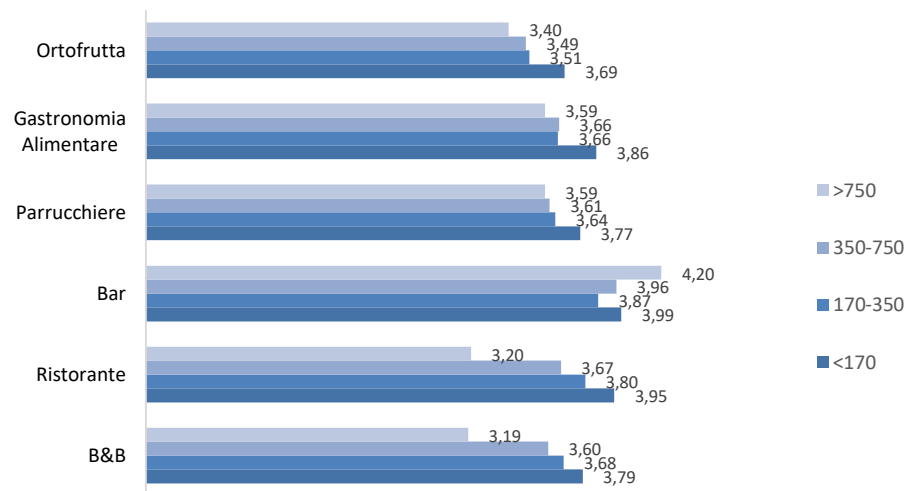


Il servizio idrico integrato risulta più costoso al crescere della dimensione dei comuni. Tuttavia, nelle città più grandi (>100 mila abitanti), la spesa per il servizio risulta inferiore.

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

### La spesa unitaria per densità abitativa dei comuni

(€/m<sup>3</sup>, medie per classe di densità abitativa)



I territori a minore densità abitativa registrano una spesa per il servizio idrico integrato superiore. Questo risultato può essere spiegato dalla presenza di economie di densità nel settore idrico: al costo per la gestione del servizio aumenta in modo meno che proporzionale alla densità.

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

### Profili di consumo

B&B



1.500 m<sup>3</sup>

Ristorante



1.200 m<sup>3</sup>

Parrucchiere



400 m<sup>3</sup>

Bar



900 m<sup>3</sup>

Gastronomia Alimentare



80 m<sup>3</sup>

Ortofrutta



100 m<sup>3</sup>

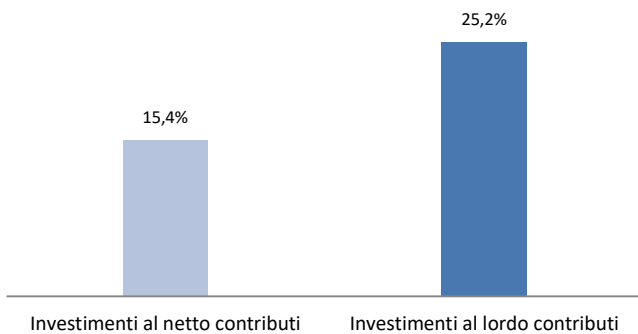
## Il servizio idrico integrato in Italia

### APPENDICE: IL CONTESTO

Con l'aggiornamento tariffario 2022-2023 è stato rivisto il piano degli interventi per il biennio, con un incremento del 25% rispetto al biennio precedente. Tale crescita è sicuramente da ricondurre all'effetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come dimostra anche il peso dei contributi rispetto al totale degli investimenti, che raggiungono il 26%. L'effetto è particolarmente rilevante nel 2023, quando si registrano investimenti pianificati per oltre 74 euro per abitante, di cui quasi 22 euro coperti da contributi a fondo perduto.

#### Incremento degli investimenti pianificati

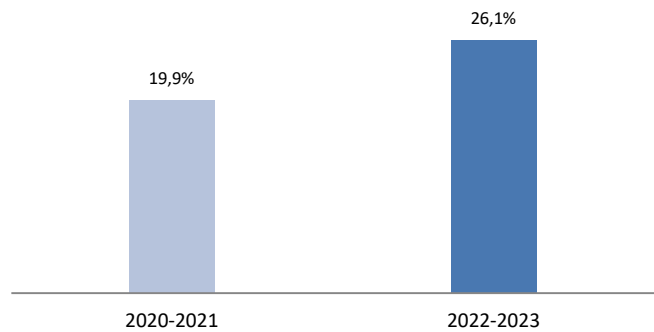
(Var. % biennio 2022-2023 su biennio 2020-2021)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

#### Incidenza dei contributi a fondo perduto sugli investimenti

(Valore % biennio)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

Nei primi mesi del 2023, ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4). All'interno della delibera è stato definito il costo medio dell'energia elettrica per il 2024, da utilizzare per il calcolo del conguaglio sui costi dell'energia elettrica del 2022.

